

CORSO DI STUDIO (*Laurea Magistrale in Giurisprudenza*)

ANNO ACCADEMICO (*2026-2027*)

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO (*Diritto Civile*)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	V anno
Periodo di erogazione	I semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	7 cfu
SSD	GIUR-01/A
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Geremia Romano
Indirizzo mail	g.romano@unicz.it
Telefono	
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia – stanza 23
Sede virtuale	da concordare con il docente via mail
Ricevimento	mercoledì, ore 11:00, oppure su appuntamento previa richiesta per e-mail; durante il semestre del corso: martedì, mercoledì e giovedì dopo la lezione.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
53	53	nessuna	600
CFU/ETCS			
7	7	nessuno	

Obiettivi formativi	Sul piano didattico l'insegnamento è finalizzato a sollecitare la ricostruzione critica e sistematica delle forme di tutela delle situazioni giuridiche soggettive di diritto civile, attraverso l'analisi delle pluralità dei modelli argomentativi ed ermeneutici, congrui con il pieno rispetto della teoria delle fonti. L'elevato contenuto formativo della materia consente allo studente di interrogarsi e, dunque, di acquisire la padronanza degli strumenti logico-deduttivi, in una con uno spirito critico e ricostruttivo di fondamentali istituti privatistici, adeguato e idoneo a consentirgli di proseguire con profitto il proprio itinerario post-universitario.
----------------------------	---

Prerequisiti	Diritto Privato; Diritto privato II
Propedeuticità	

Metodi didattici	Lezioni frontali sui singoli istituti, affiancate all'esame di casi pratici, i quali saranno illustrati, in costante interazione con gli studenti, con il supporto di attività seminariali. Seguirà una verifica bi-settimanale dell'apprendimento, nell'ambito di sedute dedicate alla proposizione di questioni giuridiche aperte alla soluzione ragionata, da parte degli studenti.
------------------	--

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Descrittore di Dublino 1 - Conoscenza e capacità di comprensione: L'insegnamento è volto a fornire allo studente una conoscenza sistematica e critica delle forme di tutela delle situazioni giuridiche soggettive di diritto civile, attraverso l'analisi dei principali modelli argomentativi ed ermeneutici. Lo studio della materia consente di acquisire competenze avanzate utili a comprendere gli istituti fondamentali della disciplina e a collocarli nel quadro del sistema delle fonti italo-comunitario.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Descrittore di Dublino 2 - Conoscenza e capacità di comprensione applicate (ovvero, capacità di applicare conoscenza e comprensione): Lo studio della materia consente allo studente di acquisire competenze specialistiche nell'ambito del diritto civile e di sviluppare la capacità di applicare le conoscenze teoriche all'analisi di casi concreti. Al termine del percorso lo studente è in grado di utilizzare categorie giuridiche e strumenti interpretativi per individuare e argomentare soluzioni motivate ai problemi giuridici
DD3-5 Competenze trasversali	Descrittore di Dublino 3 – capacità critiche e di giudizio: <u>Autonomia di giudizio:</u> Lo studio della materia permette allo studente di sviluppare un giudizio critico e autonomo sui casi analizzati a lezione, attraverso l'esame delle fonti normative e degli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali. <u>Abilità comunicative:</u> Lo studio della materia consente allo studente di acquisire la capacità di esporre in modo chiaro e rigoroso le conoscenze acquisite, strutturando argomentazioni coerenti e utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. - Descrittore di Dublino 5 - capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita: <u>Capacità di apprendimento:</u> L'elevato contenuto formativo della materia consente allo studente di acquisire la padronanza degli strumenti logico-deduttivi, in una con uno spirito critico e ricostruttivo di fondamentali istituti privatistici, adeguato e idoneo a consentirgli di proseguire con profitto il proprio itinerario post-universitario.

Contenuti di insegnamento (Programma)	Parte A) – Principi e regole. Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Principi. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Dinamica delle situazioni soggettive. Metodo giuridico e interpretazione. Parte B) – Le situazioni soggettive esistenziali e patrimoniali. Azionabilità delle situazioni esistenziali. La promozione della persona umana e gli istituti protettivi. La tutela dell’anziano. “Diritto alla salute” e integrità psico-fisica. Consenso informato. Le disposizioni anticipate di trattamento. Legittimità del trattamento sanitario. Atti di disposizione del proprio corpo. Mutamento del sesso. Inseminazione artificiale e manipolazione genetica. Diritto alla qualità della vita e dell’ambiente. Persona e pluralismo delle formazioni sociali. Principio di democraticità. Situazioni individuali e familiari. Nome e cognome traesigenze anagrafiche e tutela della personalità. Diritto morale di autore. Diritto alla riservatezza. Tutela della corrispondenza personale. Libertà di pubblicazione e di stampa. Diritto alla rettifica. Diritto all’accesso ai mezzi di informazione. Diritto alla corretta informazione. Tutela dei dati personali nella pubblica amministrazione. Libertà religiosa e pluralismo culturale. Diritto all’educazione. Libertà di insegnamento e libertà di manifestazione del pensiero. Normativa scolastica ed eguaglianza di garanzie. Il diritto all’abitazione. C.dd. diritti della personalità e persone giuridiche. Le situazioni soggettive patrimoniali. Diritto comune delle situazioni patrimoniali. Crisi dell’obbligazione come categoria storica. Prospettiva dinamica e funzionale delle obbligazioni. Novazione e funzione novativa. Remissione del debito e distinzione tra funzione estintiva e abdicativa. Fattispecie compensative ed effetti compensativi. Impossibilità sopravvenuta nelle obbligazioni e «causa non imputabile». Circolazione del credito e delle posizioni contrattuali. Situazioni naturali, creditorie e debitorie. Collegamento tra situazioni reali. Potenzialità espansive del modello creditizio e di quello proprietario. Riconoscimento e garanzia della proprietà privata. Oggetto, soggetti e statuti proprietari. Proprietà come situazione soggettiva e come rapporto. Funzione sociale della proprietà e utilità

	sociale dell'impresa. Conformazione e ablazione. Meritevolezza degli statuti privati e riserva di legge. Atti emulativi. Beni esclusivi, beni a godimento plurimo, beni corporali e incorporali. Informazione e dematerializzazione delle attività umane. Parte C) – Autonomia negoziale. Autonomia «privata» come dogma. L'atto di autonomia come atto di iniziativa. Teoria dei limiti e sfera di operatività dell'autonomia negoziale. Sussidiarietà e autonomia negoziale. L'autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale. Interesse pubblico e interesse privato: struttura e funzione negoziale. Interesse pubblico e oggetto del negozio: l'impossibilità giuridica. L'inseparabilità tra le discipline del contratto in generale, dei singoli contratti e delle situazioni patrimoniali. Principio dell'economia degli atti e delle dichiarazioni. Contratti tipici e atipici. La c.d. contrattazione algoritmica. Complessità funzionale dell'atto di autonomia. Interpretazione, qualificazione e controllo di meritevolezza. Giudizio di liceità nel sistema italo-europeo delle fonti. Autonomia negoziale tra «libertà» e «giustizia contrattuale». Principio di proporzionalità e ragionevolezza nella conformazione del regolamento negoziale. Patologie negoziali e «giusto rimedio». Contratto e reato: rescissione e usura. Pretesa natura eccezionale delle prescrizioni sulle forme legali. Sul principio di libertà delle forme. Variabilità della forma negoziale e sua funzione. Unità di forma e di contenuto: giudizio di meritevolezza sulle forme. Autonomia «singolare» e autonomia «collettiva». Autonomia negoziale «assistita». Autonomia delle comunità intermedie e sussidiarietà «orizzontale».
Testi di riferimento	Per la parte A): P. PERLINGIERI e P. FEMIA, <i>Manuale di Diritto Civile</i>, XI edizione, Napoli, ESI, 2022, pagg. 3-118; oppure P. PERLINGIERI e P. FEMIA, <i>Nozioni introduttive e principi fondamentali del diritto civile</i>, II edizione, Napoli, ESI, 2004, pagg. 3-182. Per la parte B): P. PERLINGIERI, <i>Il diritto civile nella legalità costituzionale, secondo il sistema italo-comunitario delle fonti</i>, Quarta edizione, Napoli, ESI, 2020, Volume III - Situazioni soggettive, pagg. 1-335. Per la parte C): P. PERLINGIERI, <i>Il diritto civile nella legalità costituzionale, secondo il sistema italo-comunitario delle fonti</i>, Quarta edizione, Napoli, ESI, 2020, Volume IV – Attività e responsabilità, pagg. 1-191.
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	Ulteriori o differenti testi per l'eventuale approfondimento della materia o di singoli istituti potranno essere concordati con il docente. Gli approfondimenti tematici sollecitati nel corso delle lezioni, eventualmente ulteriori rispetto al programma sopra riportato, potranno comportare, per gli studenti del corso, l'adozione di un programma di studi, parzialmente alternativo.

Valutazione	
--------------------	--

Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in un colloquio orale finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e di comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo consigliati. Si richiede un apprendimento critico che possa fornire supporto ad attività di elaborazione e di ricostruzione, la quale dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica, con padronanza e consapevolezza di metodo. Per gli studenti frequentanti sarà prevista una prova esonerativa, su parte del programma e sui temi trattati nelle attività seminariali.
---	--

Criteri di valutazione	• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> chiarezza e completezza dell'esposizione. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> esposizione ragionata delle conoscenze teoriche in funzione della risoluzione di casi pratici. • <i>Autonomia di giudizio:</i> capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite. • <i>Abilità comunicative:</i> qualità dell'esposizione e competenza nell'impiego del lessico specialistico. • <i>Capacità di apprendere:</i> autonomia nella risoluzione di questioni interpretative dibattute.
------------------------	--

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale				
	Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze
	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
	21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti

Informazioni per gli studenti iscritti ad anni precedenti, per l'esame da 7 e da 9 CFU (vecchio ordinamento)

A tutti gli studenti fuori corso è riservata l'alternativa, di seguito esposta.
Sono autorizzati ad adottare il programma relativo all'anno nel quale avrebbero dovuto seguire il corso; oppure possono optare per l'adozione del programma relativo all'a.a. 2026-2027, indicato in precedenza.
In tale ultimo caso, gli studenti che devono sostenere l'esame da 9 CFU aggiungono il capitolo III («Responsabilità Civile»), del Volume IV, quarta edizione, de "Il diritto civile nella legalità costituzionale".
Di seguito, i prospetti sintetici recanti i programmi di anni precedenti, relativi agli esami da 9 e da 7 CFU.

Esame da 9 CFU

Programma

- A)** Il diritto civile per problemi. Tecniche legislative, principio di legalità e norme giuridiche. Il sistema italo-comunitario delle fonti. L'autonomia privata nella pluralità e gerarchia delle fonti e dei valori. Diritto civile costituzionale. Interpretazione della legge e sue regole. Fatto giuridicamente vincolante e sua qualificazione. Situazioni giuridiche soggettive e loro titolarità. Rapporti giuridici e loro vicende. Situazioni soggettive esistenziali: i c.dd. diritti della personalità. Situazioni soggettive patrimoniali.
- B)** I contratti tipici. Compravendita. Permuta. Riporto. Contratto estimatorio. Somministrazione. I contratti di coltivazione e vendita. Locazione e affitto. Comodato. Mutuo. Appalto. Contratto d'opera. Trasporto. Mandato. Commissione. Spedizione. Agenzia. Mediazione. Deposito. Deposito alberghiero. Vendita di pacchetti turistici. Subfornitura. Conto corrente. I contratti bancari, di borsa e di investimento. Fideiussione. Transazione.

Risorse per l'apprendimento

Testi consigliati: P. PERLINGIERI, Il diritto civile nella legalità costituzionale, secondo il sistema italo-comunitario delle fonti, Napoli, 2006, tomi I-II: capitoli V, VI, VII, VIII, IX, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI (pp. 715-731), XVII. F. GAZZONI, Manuale di Diritto Privato, Napoli, ultima edizione, capitoli LX, LXI, LXII, LXIII, LXIV, LXV, LXVI, LXVIII (§ 1), LXIX (§ 1).

Esame da 7 CFU

Programma

- A)** Lo studio del diritto e l'educazione del giurista: l'esigenza di un ritorno alla problematica, alla quaestio, alla ratio decidendi. I metodi e le scuole: la relazione diritto-prassi. Dogmi tradizionali e storicità dei concetti: studio del diritto civile per problemi. Complessità e unitarietà dell'ordinamento giuridico. Tecniche legislative, principio di legalità e norme giuridiche. L'autonomia privata nella pluralità e gerarchia delle fonti e dei valori. Persona e formazioni sociali: i principi di solidarietà e di eguaglianza. Diritto civile costituzionale. Interpretazione della legge e sue regole. Fatto giuridicamente vincolante e sua qualificazione. Situazioni giuridiche soggettive e loro titolarità. Rapporti giuridici e loro vicende. Situazioni soggettive esistenziali: i c.dd. diritti della personalità. Situazioni soggettive patrimoniali.
- B)** I contratti tipici: Compravendita.

Risorse per l'apprendimento

Testi consigliati: P. PERLINGIERI, Il diritto civile nella legalità costituzionale, secondo il sistema italo-comunitario delle fonti, Napoli, 2006, tomi I-II: capitoli II (§§ 21-22), III, IV, V, VI, VIII, IX, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI (§§ 253-259 e 269-271), XVII. F. GAZZONI, Manuale di Diritto Privato, Napoli, ultima edizione, capitolo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
«MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E
SOCIOLOGIA (DIGES)

